

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 19 del 30 Giugno 2022

SOMMARIO

1. **CAMERA DI COMMERCIO** - Diritto annuale da versare entro il 30 giugno - Attenti alle truffe 2
2. **D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI** - Dettate nuove misure di semplificazione fiscale
- Semplificati i rapporti tra fisco e contribuente 3
 - 2.1. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Soppressione dell'obbligo di vidimazione
quadrimestrale dei repertori* 3
 - 2.2. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Imposta di bollo sulle fatture elettroniche* 3
 - 2.3. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Modifica del domicilio fiscale stabilito
dall'Amministrazione finanziaria* 4
 - 2.4. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Registrazione degli atti in termine fisso entro 30
giorni* 4
 - 2.5. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Ampliamento del servizio telematico di
pagamento dell'imposta di bollo* 4
 - 2.6. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Modifiche alla disciplina IVA delle prestazioni
rese ai ricoverati e agli accompagnatori dei ricoverati* 5
 - 2.7. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Modifiche all'articolo 104 del Codice del Terzo
settore* 5
 - 2.8. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Disposizioni in materia di indennità una tantum
per i lavoratori dipendenti* 5
 - 2.9. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Sostegno alle famiglie con figli con disabilità in
materia di assegno unico e universale per i figli a carico* 6
 - 2.10. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Misure per favorire il benessere dei minorenni
e per il contrasto alla povertà educativa* 6
 - 2.11. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Misure per la Cooperazione internazionale* 7
 - 2.12. *D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Semplificazione delle procedure di rilascio del
nulla-osta al lavoro in materia di immigrazione* 7
3. **CONTRATTI PUBBLICI** - Pubblicata la legge delega n. 78/2022 - Adeguamento al diritto
europeo e semplificazione della disciplina vigente 7
4. **L. N. 79/2022** - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 36/2022 (c.d. "Decreto PNRR 2") 8
5. **PNRR** - Pubblicate le circolari che dettano istruzioni per alimentare il Sistema Unitario ReGiS 9
6. **SISTEMA EUROPEO DI INFORMAZIONE SUI CASELLARI GIUDIZIARI (ECRIS)** - Definito lo
scambio di informazioni sui cittadini 9
7. **DOGANE E COMMERCIO INTERNAZIONALE** - Operativo dal 1° luglio 2022 il portale E-licensing
per i prodotti a duplice uso 10
8. **NUOVO PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE** - In consultazione fino al 1° settembre 2022 .. 10
9. **TERZO SETTORE** - La Conferenza delle Regioni e Province autonome chiede modifiche per
l'iscrizione al RUNTS 11
10. **INPS - NUOVI SERVIZI SU APP IO** 12
11. **REVISORI LEGALI** - Dal 23 giugno accesso al portale solo con SPID 12
12. **BONUS ATTIVITA' FISICA ADATTATA 2022** - Pubblicato il decreto attuativo 13

13. PARCHI AGRISOLARI - Contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici ad uso produttivo	13
14. ZONA FRANCA URBANA SISMA CENTRO ITALIA - Elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni	15
15. RILANCIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO - Elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni .	15
16. IMPRESE DI AUTOTRASPORTO MERCI - Dal 1° luglio le domande di contributo per l'acquisto di veicoli commerciali a sostenibilità ecologica.....	15
17. STARTUP E PMI INNOVATIVE - In crescita anche nel primo trimestre 2022	16
18. CALL CENTER AGGRESSIVI - Al via la campagna di comunicazione di AGCM E ARERA "DIFENDITI COSI'"	17
19. STOP A GOOGLE ANALYTICS - Dati trasferiti negli USA senza garanzie - Secondo il Garante Privacy violata la normativa sulla protezione dei dati personali	17
20. TLC - INTERVENTO DELL'AGCM - Gli operatori modificano la pubblicità delle offerte di connessione internet in fibra	18
21. GREEN PASS - Il Parlamento europeo approva la proroga di un anno	18
22. CONTRASTO ALLA DISINFORMAZIONE ONLINE - Dalla Commissione europea in arrivo il nuovo codice rafforzato	19
23. LA PEC EUROPEA STA PER DIVENTARE REALTA' - Pubblicato il nuovo standard ETSI	19
Altre notizie in breve	20
Lo sapevi che	23
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	23

1. CAMERA DI COMMERCIO - Diritto annuale da versare entro il 30 giugno - Attenti alle truffe

Per tutti i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale, salvo le nuove iscrizioni in corso d'anno e le società con proroga di bilancio e/o con esercizio non coincidente con l'anno solare, il pagamento deve essere effettuato entro la scadenza del primo acconto delle imposte sul reddito, ovvero:

- **entro il 30 giugno 2022**, senza alcuna maggiorazione; oppure
- **entro il 30 luglio 2022** con la maggiorazione dello 0,40%.

Le nuove imprese, le unità locali e i soggetti R.E.A. iscritti nel corso dell'anno 2022 sono tenuti al pagamento del diritto annuale al momento del deposito della domanda (tramite ComUnica, con addebito su conto prepagato) o, nei successi trenta giorni, tramite versamento con modello F24.

Per quanto riguarda gli importi, ricordiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico, con **Nota del 22 dicembre 2020, Prot. 0429691**, ha confermato, anche per l'anno 2022, gli importi dell'anno precedente.

Lo stesso Ministero, con decreto del 12 marzo 2020, ha autorizzato - per il triennio 2020-2022 - l'incremento del 20% degli importi dovuti a titolo di diritto annuale a numerose Camere di Commercio, che con apposite delibere consiliari hanno disposto il finanziamento di appositi programmi e progetti.

Ricordiamo, infine, che è disponibile un sito Internet dedicato dove è possibile:

- **consultare la normativa di riferimento** sul diritto annuale;
- **calcolare l'importo da versare**, ricevendo le informazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata;
- **effettuare il pagamento del dovuto attraverso la piattaforma PagoPA**, in alternativa al modello F24.

ATTENZIONE - Si invita a prestare la massima attenzione:

- agli invii di **falsi bollettini** per il versamento del diritto annuale;
- agli invii, da parte di società estere, di **moduli ingannevoli** da compilare e sottoscrivere.

Per entrambi, si può consultare la guida predisposta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

LINK:

[Per consultare una Tabella riassuntiva con gli importi e le modalità di pagamento del diritto dovuto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare la Guida predisposta da AGCM clicca qui.](#)

2. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Dettate nuove misure di semplificazione fiscale - Semplificati i rapporti tra fisco e contribuente

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno, il **Decreto-Legge 21 giugno 2022, n. 73**, recante "**Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali**".

Con il decreto-legge - entrato in vigore il 22 giugno 2022 - sono introdotte semplificazioni in materia fiscale, in particolare nel rapporto fra Fisco e contribuente e in materia di imposte dirette e indirette.

Di seguito, soffermiamo la nostra attenzione su alcune novità che riteniamo di particolare interesse.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

2.1. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Soppressione dell'obbligo di vidimazione quadrimestrale dei repertori

L'articolo 1 dispone la **soppressione dell'obbligo di vidimazione quadrimestrale dei repertori**.

Scompare così l'obbligo di vidimazione quadrimestrale dei repertori.

Fino ad ora, l'articolo 68 del D.P.R. n. 131/1986 prevedeva, per determinati soggetti (come i notai) tenuti a formare un repertorio, a presentarlo all'ufficio, entro il mese successivo a ciascun quadrimestre, che ne rilasciava ricevuta.

Con la nuova normativa, detto adempimento formale viene meno e **il controllo dei repertori si esercita esclusivamente su iniziativa degli uffici dell'Agenzia delle entrate**, tramite anche verifiche presso i soggetti roganti.

I destinatari della richiesta devono trasmettere il repertorio entro trenta giorni dalla richiesta. L'ufficio provvede ai controlli ed a rilevare le eventuali violazioni; dopo aver espletato dette attività, comunica l'esito ai pubblici ufficiali.

Di conseguenza, la sanzione, prevista dall'articolo 73 del D.P.R. n. 131/1986, per l'omessa presentazione del repertorio (invariata, da 1.032,91 euro a 5.164,57 euro) **scatta solo se vi è l'inadempimento alla richiesta dell'ufficio**.

2.2. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Imposta di bollo sulle fatture elettroniche

Il decreto legge, all'**articolo 3**, riscrive alcune date del calendario fiscale:

Al **comma 4**, viene inoltre modificata la norma che disciplina **l'imposta di bollo sulle fatture elettroniche emesse a decorrere dal 1° gennaio 2023**, con aumento della soglia **da 250,00 a 5.000,00 euro** per il differimento del versamento dell'imposta.

Il pagamento dell'imposta di bollo può, quindi, essere effettuato, **senza applicazione di interessi e sanzioni**:

- a) **per il primo trimestre**, nei termini previsti per il versamento dell'imposta relativa al secondo trimestre solare dell'anno di riferimento, se l'ammontare dell'imposta da versare **per le fatture elettroniche emesse nel primo trimestre solare dell'anno sia inferiore a 5.000,00 euro** (e quindi non più a 250,00 euro);
- b) **per il primo e secondo trimestre**, nei termini previsti per il versamento dell'imposta relativa al terzo trimestre solare dell'anno di riferimento, qualora l'ammontare dell'imposta da versare **per le**

fatture elettroniche emesse nel primo e secondo trimestre solare dell'anno sia inferiore complessivamente a 5.000,00 euro (e quindi non più a 250,00 euro).

Dunque, la soglia monetaria prevista per il differimento del versamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, dell'imposta di bollo dovuta per i primi due trimestri dell'anno è innalzata da 250,00 euro a 5.000,00 euro.

Pertanto, se l'importo da versare per le fatture emesse nel primo trimestre 2023 non supera 5.000,00 euro, il bollo può essere versato entro il termine previsto per il versamento del secondo trimestre (**30 settembre**); se l'importo da versare per le fatture emesse nel primo e secondo trimestre non è superiore, complessivamente, a 5.000,00 euro, il bollo può essere versato **entro il 30 novembre**.

2.3. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Modifica del domicilio fiscale stabilito dall'Amministrazione finanziaria

All'**articolo 4** vengono dettate nuove norme in merito al domicilio fiscale. Viene, in particolare, semplificata la procedura per la **modifica del domicilio fiscale del contribuente**, che può essere stabilito dall'Amministrazione finanziaria **nel comune dove il soggetto stesso svolge in modo continuativo la principale attività** ovvero, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, nel comune in cui è stabilita la sede amministrativa.

Quando concorrono particolari circostanze, inoltre, l'Amministrazione finanziaria può consentire al contribuente, che ne faccia motivata istanza, che il suo domicilio fiscale sia stabilito in un comune diverso da quello previsto dall'articolo precedente.

Sono competenti all'esercizio delle facoltà esposte - stabilisce la nuova norma - la **Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate** (in luogo dell'intendente di finanza) o la **Divisione contribuenti dell'Agenzia delle entrate** (in luogo del Ministro per le finanze) a seconda che, il provvedimento importi lo spostamento del domicilio fiscale **nell'ambito della stessa regione o in altra regione**, diversamente dalla versione previgente del testo normativo, in cui, per lo spostamento del domicilio al di fuori della provincia, occorre l'intervento ministeriale.

Il decreto dispone anche che, quando il domicilio è stato modificato, per ogni successiva revoca è competente l'organo che ha emanato l'originario provvedimento e il provvedimento ha effetto decorsi 60 giorni dalla notifica.

Nel caso in cui alla revoca si aggiunga una **variazione del domicilio fiscale**, competente ad emanare il nuovo provvedimento è la Direzione regionale o la Divisione contribuenti dell'Agenzia delle entrate, a seconda che il provvedimento importi lo spostamento del domicilio fiscale nell'ambito della stessa o in altra regione.

2.4. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Registrazione degli atti in termine fisso entro 30 giorni

Con l'**articolo 14** si differisce di 10 giorni il termine per la richiesta di registrazione degli atti in termine fisso. Intervenedo sull'articolo 13, commi 1 e 4, e sull'art. 19 del D.P.R. n. 131/1986, la registrazione deve avvenire **entro 30 giorni** (invece che entro 20 giorni) alla data dell'atto o se precedente dall'inizio del contratto.

2.5. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Ampliamento del servizio telematico di pagamento dell'imposta di bollo

L'articolo 15, disponendo una modifica dell'articolo 1 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con l'aggiunta di un nuovo comma (il 596-bis), viene prevista la possibilità di **ampliare le modalità per il pagamento in via telematica dell'imposta di bollo**, con apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con il Capo della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente in materia di innovazione tecnologica e di transizione digitale.

Pertanto, le modalità per il pagamento in via telematica dell'imposta di bollo individuate con il provvedimento di cui al comma 596 **possono essere estese**, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate da adottare, d'intesa con il Capo della struttura della Presidenza del Consiglio

dei ministri competente in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, agli atti, documenti e registri indicati nella Tariffa annessa al D.P.R. n. 642 del 1972.

2.6. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Modifiche alla disciplina IVA delle prestazioni rese ai ricoverati e agli accompagnatori dei ricoverati

Il decreto, all'**articolo 18**, ridisegna l'esenzione IVA, che precedentemente riguardava le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione **rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza**, ai sensi dell'articolo 99 del TU delle leggi sanitarie, approvato con R.D. n. 1265/1934, e successive modificazioni, ovvero individuate con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro delle finanze.

La nuova norma applica, invece, l'esenzione IVA alle **prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione della persona rese nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza**, come sopra individuate.

L'esenzione si applica anche se la prestazione sanitaria costituisce una componente di una prestazione di ricovero e cura resa alla persona ricoverata da un soggetto diverso, ad esempio, da ente ospedaliero, clinica o casa di cura convenzionata quando tale soggetto a sua volta acquisti la suddetta prestazione sanitaria presso un terzo e per l'acquisto trovi applicazione l'esenzione di cui al presente numero; in tal caso, l'esenzione opera per la prestazione di ricovero e cura fino a concorrenza del corrispettivo dovuto da tale soggetto al terzo.

Viene, in questo modo, ampliato il regime dell'esenzione, **focalizzandosi sul soggetto che eroga la prestazione sanitaria**, rispetto all'elemento oggettivo della "cura della persona", valorizzato nella precedente previsione.

Il decreto estende l'aliquota Iva del 10%, prima limitata alle sole prestazioni rese ai clienti alloggiati nelle strutture ricettive (quali alberghi, *motels* eccetera) nonché prestazioni di maggiore comfort alberghiero rese a persone ricoverate in istituti sanitari, anche ad altre prestazioni, quali quelle di alloggio rese agli accompagnatori dei soggetti ricoverati e da case di cura non convenzionate.

2.7. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Modifiche all'articolo 104 del Codice del Terzo settore

Per quanto concerne il D.Lgs. n. 117/2017 (*Codice del Terzo Settore*), il decreto, all'**articolo 26**, con una modifica all'articolo 104 del citato D.Lgs. n. 117/2017, dispone che la normativa - applicata in via transitoria dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 alle ONLUS iscritte negli appositi registri, alle Organizzazioni di volontariato (OdV) iscritte nei registri di cui alla legge n. 266/1991 ed alle associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano - **sia applicata a tutti gli Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a decorrere dall'operatività di quest'ultimo.**

Il provvedimento interviene sanando una criticità della normativa vigente sul Terzo settore. Sinora, infatti, ad **una serie di agevolazioni fiscali** (in materia di erogazioni liberali, titoli di solidarietà, social lending, social bonus, imposte indirette e tributi locali) potevano accedere soltanto gli enti già iscritti nei precedenti registri delle organizzazioni di volontariato (OdV), associazioni di promozione sociale (APS) o ONLUS.

La modifica introdotta consente l'accesso anche agli enti di nuova formazione o che in precedenza non erano iscritti ad alcune registro e che si iscrivono per la prima volta al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Dunque, le misure fiscali agevolative si applicheranno a **tutti gli enti che assumono la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS)** con l'iscrizione nel RUNTS. Pertanto, tutte le realtà che decidono di iscriversi nel RUNTS avranno diritto, una volta acquisita la qualifica di ETS, di beneficiare di tutti i benefici fiscali, quali: le detrazioni/deduzioni previste sul fronte delle erogazioni liberali (art. 83, CTS; delle agevolazioni in tema di imposte indirette e tributi locali (art. 82, CTS), ecc.

2.8. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Disposizioni in materia di indennità una tantum per i lavoratori dipendenti

Ai fini dell'erogazione dell'**indennità una tantum** - introdotta dall'articolo 31, comma 1, del D.L. n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti") in favore dei lavoratori dipendenti che nel primo quadrimestre del 2022 hanno beneficiato dell'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti di cui all'art. 1, comma 121, della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), **limitatamente ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni** i cui servizi di pagamento delle retribuzioni del personale sono gestiti dal sistema informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - l'**individuazione dei beneficiari** avviene mediante apposite comunicazioni tra il suddetto Dicastero e l'INPS.

Inoltre, i beneficiari non sono tenuti a rendere la dichiarazione prevista dall'art. 31, comma 1, dello stesso D.L. n. 50/2022.

2.9. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Sostegno alle famiglie con figli con disabilità in materia di assegno unico e universale per i figli a carico

Il decreto, all'**articolo 38**, al fine di assicurare un adeguato **sostegno ai nuclei familiari con figli con disabilità**, modifica la disciplina dell'assegno unico universale, di cui al D.Lgs. n. 230/2021.

In primo luogo, viene **ampliata la platea dei soggetti beneficiari**, prevedendo che per i nuclei familiari orfanili, l'assegno è riconosciuto per ogni orfano maggiorenne a condizione che sia già titolare di pensione ai superstiti e riconosciuto con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge n. 104/1992.

Viene inoltre disposto che:

- l'importo di 175,00 euro per ciascun figlio minorenni previsto dall'art. 4, comma 1, è esteso, limitatamente all'anno 2022, **per ciascun figlio con disabilità a carico senza limiti di età**;
- la maggiorazione di 105,00, 95,00 e 85,00 euro mensili per ciascun figlio con disabilità minore, prevista dall'art. 4, comma 4, **è estesa, limitatamente all'anno 2022, fino ai 21 anni**;
- nel caso di nuclei con almeno un figlio a carico con disabilità, gli importi della maggiorazione transitoria per i nuclei familiari con ISEE non superiore a 25.000 euro, di cui all'articolo 5, sono incrementati di 120 euro per l'anno 2022.

Slittano al 1° gennaio 2023 le maggiorazioni di 80,00 euro e di 85,00 euro previste dai commi 5 e 6 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 230/2021.

2.10. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa

Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte al benessere dei figli, all'**articolo 39** viene prevista la istituzione di un fondo, con una dotazione di **58 milioni di euro per l'anno 2022**, destinato al finanziamento delle iniziative dei Comuni da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Si tratta di attività da svolgere nel **periodo 1 giugno - 31 dicembre 2022**, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di promozione e di potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico, sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM (science, technology, engineering and mathematics).

Con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dovrà essere approvato l'**elenco dei Comuni beneficiari**, comprensivo di tutti i Comuni che non abbiano, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, espressamente manifestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia di non voler aderire all'iniziativa.

Con il medesimo decreto dovranno, inoltre, essere stabiliti anche **gli importi spettanti ai singoli Comuni beneficiari** sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenni di cui all'ultimo censimento della popolazione residente e dovranno essere individuate le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme attribuite in caso di mancata o inadeguata realizzazione.

2.11. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Misure per la Cooperazione internazionale

All'articolo 41 viene previsto un **incremento di 70 milioni di euro per l'anno 2022 delle risorse destinate all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo**.

Proprio in merito ai finanziamenti destinati alla cooperazione internazionale, si ricorda che l'art. 1 della Delibera del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 27 febbraio 2022 ha destinato **110 milioni di euro** del fondo dell'Agenzia al Governo dell'Ucraina a seguito dell'emergenza bellica, riducendo quindi di molto le risorse destinati agli interventi di cooperazione nel resto del mondo.

Sul punto, l'incremento ora previsto risulta senz'altro un segnale positivo nel sostenere ai progetti di cooperazione in tutti i Paesi del mondo, ma ancora insufficiente **mancando all'appello ancora 40 milioni di euro**.

2.12. D.L. N. 73/2022 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI - Semplificazione delle procedure di rilascio del nulla-osta al lavoro in materia di immigrazione

Secondo quanto stabilito al comma 1 dell'articolo 42, per le domande presentate in relazione al D.P.C.M. 21 dicembre 2021, adottato per il 2021 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), il **nulla osta al lavoro subordinato** è rilasciato **nel termine di 30 giorni** dalla data di entrata in vigore del presente Decreto (22 giugno 2022).

Per i **lavoratori stagionali** è fatto salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 6, del T.U. sull'immigrazione.

Il provvedimento - che individua, altresì, i casi esclusi dalla procedura semplificata - dispone inoltre, all'articolo 44, una **semplificazione della verifica dei requisiti** concernenti l'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro e la congruità del numero delle richieste presentate (di cui all'art. 30 bis, comma 8, D.P.R. n. 394/1999), demandata ai **consulenti del lavoro** (professionisti di cui all'art. 1, L. n. 12/1979), nonché alle **organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative** sul piano nazionale ai quali il datore di lavoro aderisce o conferisce mandato.

3. CONTRATTI PUBBLICI - Pubblicata la legge delega n. 78/2022 - Adeguamento al diritto europeo e semplificazione della disciplina vigente

È stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2022, la **legge n. 78 del 21 giugno 2022**, che attribuisce al Governo la **delega** in materia di **contratti pubblici**.

Nello specifico, la delega prevede che il Governo adotti, **entro sei mesi dal 9 luglio 2022** (data di entrata in vigore della legge), uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, «*anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*».

I decreti legislativi dovranno essere adottati nel rispetto di numerosi **principi e criteri direttivi**, tra cui:

- perseguimento di obiettivi di **stretta aderenza** alle **direttive europee**;
- **revisione** delle **competenze dell'Autorità nazionale anticorruzione** in materia di contratti pubblici;
- ridefinizione e rafforzamento della disciplina in materia di **qualificazione** delle **stazioni appaltanti**, afferenti ai settori ordinari e ai settori speciali;
- **semplificazione** della disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- previsione dell'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, in relazione alle diverse tipologie di contratti pubblici, un regime obbligatorio di **revisione** dei

prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva e non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta;

- **riduzione** e certezza dei **tempi** relativi alle **procedure di gara** e alla stipula dei contratti;
- razionalizzazione e semplificazione delle **cause di esclusione**;
- semplificazione delle procedure relative alla fase di approvazione dei progetti in materia di opere pubbliche;
- ridefinizione della disciplina delle **varianti in corso d'opera**, nei limiti previsti dall'ordinamento europeo, in relazione alla possibilità di modifica dei contratti durante la fase dell'esecuzione;
- forte incentivo al ricorso a **procedure flessibili**, quali il dialogo competitivo, il partenariato per l'innovazione, le procedure per l'affidamento di accordi quadro e le procedure competitive con negoziazione, per la stipula di **contratti pubblici complessi** e di lunga durata, garantendo il rispetto dei principi di **trasparenza** e di **concorrenzialità**.

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

4. L. N. 79/2022 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 36/2022 (c.d. "Decreto PNRR 2")

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022, la **Legge 29 giugno 2022, n. 79**, recante "**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**".

La legge di conversione del D.L. n. 36/2022 (c.d. "Decreto PNRR 2"), a seguito delle modifiche ed integrazioni subite durante l'esame parlamentare, risulta ora composta da **72 articoli** (dai 50 iniziali), per un totale di 280 commi (dai 180 iniziali), suddivisi in **9 Capi**.

Sanzioni POS e e-fattura anche per i forfettari

Conferma dell'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 1° luglio 2022 per i forfettari che hanno conseguito ricavi o compensi superiori a 25.000 euro.

Conferme anche per l'applicazione - dal 30 giugno 2022 - delle sanzioni per mancata accettazione dei pagamenti elettronici.

Confermata la data di entrata in vigore del Codice della crisi posticipata al 15 luglio 2022.

Lotteria degli scontrini

Con la legge di conversione entrano in vigore le modifiche alla disciplina della **lotteria degli scontrini** (art. 18, comma 4-*bis*). In particolare, secondo la nuova formulazione del comma 540 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, possono partecipare all'estrazione le persone fisiche maggiorenni che effettuano il pagamento elettronico per sé, per un componente del nucleo familiare o in forza di una rappresentanza.

Con provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, saranno definite le modalità tecniche di tutte le lotterie degli scontrini, sia **istantanee** sia **differite**, relative alle operazioni di estrazione, l'entità e il numero dei premi messi a disposizione, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'avvio e per l'attuazione delle lotterie.

Identità digitale e identificazione elettronica

Entrano in vigore anche le modifiche alla disciplina per l'identità digitale e l'identificazione elettronica (art. 30, comma 8-*bis*).

In particolare, con il comma 3-*ter* dell'art. 64 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale - CAD), si introduce l'obbligo di **verifica** - da parte dei gestori dell'identità digitale accreditati - dei **dati identificativi dei richiedenti**, prima del rilascio dell'identità digitale a una persona fisica.

Tali verifiche:

- dovranno riguardare anche l'indirizzo di residenza e, ove disponibili, il domicilio digitale o altro indirizzo di contatto;
- dovranno avvenire mediante consultazione gratuita dei dati disponibili presso l'Anagrafe nazionale della popolazione residente, anche tramite la Piattaforma Nazionale Digitale Dati (di cui all'art. 50-*ter* CAD).
- potranno essere svolte anche successivamente al rilascio dell'identità digitale, con cadenza almeno annuale, anche ai fini della verifica dell'esistenza in vita.

Sarà il Direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), previo accertamento dell'operatività delle funzionalità necessarie, a fissare la data a decorrere dalla quale i gestori dell'identità digitale accreditati sono tenuti ad effettuare le predette verifiche.

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 36/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

5. PNRR - Pubblicate le circolari che dettano istruzioni per alimentare il Sistema Unitario ReGiS

Sono state pubblicate anche sul **portale Italia Domani** le due circolari del ministero dell'Economia e delle finanze: **n. 26 del 14 giugno e 27 del 21 giugno** con le istruzioni per la rendicontazione sul sistema informatico ReGiS dei prossimi obiettivi relativi alle misure contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza in scadenza al 30 giugno 2022.

Ricordiamo che il **Sistema Unitario ReGiS**, previsto dall'articolo 1, comma 1043, Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (Legge Bilancio 2021), rappresenta la modalità unica attraverso cui le amministrazioni centrali e territoriali interessate possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Per accedere a ReGiS, è necessario effettuare la registrazione.

Nelle linee guida per il monitoraggio del PNRR, allegate alla circolare n. 27/2022, si forniscono le principali indicazioni operative e il funzionamento del ReGiS.

Sono infine indicati i soggetti coinvolti, ossia le amministrazioni centrali titolari delle misure e i soggetti attuatori e l'aggiornamento dei dati di monitoraggio che devono essere alimentati dalle amministrazioni con cadenza mensile, nel termine massimo dei 20 giorni successivi all'ultimo giorno di ciascun mese.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo delle circolari e dei loro allegati clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale Italia Domani clicca qui.](#)

6. SISTEMA EUROPEO DI INFORMAZIONE SUI CASELLARI GIUDIZIARI (ECRIS) - Definito lo scambio di informazioni sui cittadini

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2022, il **decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 76**, recante le *"Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio"*.

Il decreto legislativo attua la direttiva UE sullo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS).

In particolare il decreto si sofferma sulle possibili risposte che possono essere fornite a seguito di una richiesta di informazioni ai fini di un procedimento penale riguardante un cittadino italiano ed i termini in cui assolvere dalla richiesta stessa.

ECRIS è l'acronimo di *"European Criminal Record Information System"*, il sistema informativo del Casellario giudiziale europeo che consente l'interconnessione telematica dei casellari giudiziari e rende effettivo lo scambio di informazioni sulle condanne fra gli stati membri, in un formato standard comune a tutti.

Il nuovo sistema ECRIS consente l'interrogazione telematica del casellario nazionale di ciascun paese membro dell'Unione Europea, dando così notizia, attraverso un'unica interrogazione, di tutti i precedenti penali gravanti su un cittadino europeo, qualunque siano le autorità giudiziarie che abbiano emesso i provvedimenti di condanna nel territorio dell'Unione.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato clicca qui.](#)

7. DOGANE E COMMERCIO INTERNAZIONALE - Operativo dal 1° luglio 2022 il portale E-licensing per i prodotti a duplice uso

Con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2022, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha reso noto che **dal 1° luglio 2022 sarà operativa la piattaforma digitale integrata per i procedimenti autorizzativi** prevista dal comma 7-bis, dell'articolo 8, del D.Lgs. n. 221 del 15 dicembre 2017.

Dal **1° luglio 2022** sarà, dunque, operativa la versione italiana del sistema di **E-licensing**, sviluppata congiuntamente dall'Autorità nazionale-UAMA e dalla DG Trade della Commissione europea, per la **gestione in ambiente esclusivamente elettronico** dei procedimenti autorizzativi che riguardano l'esportazione dei beni e delle tecnologie che possono avere un utilizzo sia civile che militare (cc.dd. **prodotti a duplice uso**, o **dual use**).

Alla piattaforma si accede **tramite il sito istituzionale dedicato**, che sarà operativo ed accessibile solamente a partire dal 1° luglio 2022.

A partire dalla medesima data i nuovi provvedimenti autorizzativi previsti dal D.Lgs. n. 221/2017, si svolgeranno **esclusivamente mediante la suddetta piattaforma digitale**.

È utile evidenziare che la **base giuridica per l'introduzione dell'E-licensing** nel nostro ordinamento è stata recentemente inserita, dall'art. 35 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito dalla L. n. 51 del 20 maggio 2022, che ha apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n. 221 del 2017.

LINK:

[Per consultare il testo del comunicato clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.Lgs. n. 221/2017 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma clicca qui.](#)

8. NUOVO PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - In consultazione fino al 1° settembre 2022

Rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per **evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da episodi di corruzione** senza per questo incidere sullo sforzo di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative.

È questo l'obiettivo del **Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022-2024** predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di fronte all'ingente flusso di denaro in arrivo dall'Europa e alle deroghe alla legislazione ordinaria introdotte durante la pandemia.

Il Piano, **in consultazione sul sito dell'Autorità dal 24 giugno al 15 settembre 2022**, è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il PNRR.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere alla consultazione clicca qui.](#)

9. TERZO SETTORE - La Conferenza delle Regioni e Province autonome chiede modifiche per l'iscrizione al RUNTS

Le vigenti disposizioni in materia di Terzo Settore ed il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante: "Codice del Terzo settore" sono stati oggetto di una riflessione della Conferenza delle Regioni che si è tenuta il 21 giugno scorso.

In particolare l'imminente scadenza di alcuni adempimenti relativi all'attuazione di tale Decreto, non consentirebbe il rispetto dei tempi per l'iscrizione degli Enti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per questo motivo la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha condiviso alcune **proposte emendative**, ritenute urgenti e prioritarie.

Il testo di tali proposte è stato inviato al Ministro del Lavoro affinché sia valutato un loro inserimento nel primo provvedimento di legge utile.

Le **Proposte emendative in materia di terzo settore** approvate dalla Conferenza riguardano:

- l'articolo 54, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017;
- l'articolo 9, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito nella legge 22 febbraio 2022, n. 15, e
- l'articolo 101, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

1) Il comma 2 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 117/2017 stabilisce che "*Gli uffici del Registro unico nazionale del Terzo settore, ricevute le informazioni contenute nei predetti registri, **provvedono entro centottanta giorni a richiedere agli enti le eventuali informazioni o documenti mancanti e a verificare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione***".

A questo comma si chiede l'aggiunta del seguente periodo: "***Ai fini del computo di tale termine non si tiene conto del periodo compreso tra la data del 1° luglio 2022 e quella del 15 settembre 2022***".

La ratio della proroga del termine entro cui gli uffici del RUNTS debbano concludere il procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti già iscritti nei registri speciali delle organizzazioni di volontariato (OdV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) è diretta ad evitare che tali enti siano tenuti a riscontrare alle richieste degli uffici nel periodo indicato.

Ai fini del computo del termine di cui all'articolo 54, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 - secondo la Conferenza Unificata - **non si tiene conto del periodo ricompreso tra il 1° luglio 2022 e il 15 settembre 2022**.

Periodo in cui notoriamente realtà associative quali quelle interessate dal procedimento, che si avvalgono in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, avrebbero maggiori **difficoltà nel convocare le assemblee degli associati** per apportare le modifiche statutarie necessarie all'iscrizione nel RUNTS o nel riscontrare alle richieste di informazioni e documenti mancanti. Ciò in considerazione della vigente scadenza del termine di cui all'art. 54, comma 2 D.Lgs. n. 117/2017, ossia **il 21 agosto 2022**.

2) All'articolo 9, comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito nella legge 22 febbraio 2022, n. 15, al secondo periodo, le parole "*entro il 31 ottobre 2022*" sono sostituite dalle seguenti: "***entro il 31 dicembre 2022***".

Pertanto, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del codice di cui al D.Lgs. n. 117/2017, **che non siano già regolarmente accreditate per l'accesso alla ripartizione del cinque per mille nell'esercizio 2021**, possono accreditarsi per l'accesso alla ripartizione del cinque per mille nell'esercizio 2022 con le modalità stabilite dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 **entro il 31 dicembre 2022** (anziché entro il 31 ottobre 2022).

3) All'articolo 101, al comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, le parole "*31 maggio 2022*" sono sostituite dalle seguenti "***31 dicembre 2022***".

Per cui: "***2. Fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale che si adeguano alle disposizioni inderogabili del presente decreto entro il 31 dicembre 2022*** (ndr. anziché entro il 31 maggio 2022). ***Entro il medesimo termine, esse possono modificare i propri statuti con le modalità e le***

maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria".

La ratio della modifica del termine (dal 31 maggio 2022 al **31 dicembre 2022**) entro cui gli enti già iscritti nei registri speciali delle organizzazioni di volontariato (OdV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) e nei registri delle ONLUS **possono adeguarsi alle disposizioni inderogabili del Codice del terzo settore con le maggioranze dell'assemblea ordinaria** è volta a coordinare lo stesso con la data entro cui gli uffici del RUNTS debbono concludere la verifica dei requisiti per l'iscrizione di cui all'art. 54, comma 2 D.Lgs. n. 117/2017.

LINK:

[Per consultare il testo del documento integrale della Conferenza Unificata clicca qui.](#)

10. INPS - NUOVI SERVIZI SU APP IO

L'INPS, con il **messaggio n. 2555 del 24 giugno 2022**, rende noto che, ai servizi già attivi su app IO, si aggiunge ora **l'invio di un avviso di scadenza del pagamento dei contributi per i versamenti volontari, i riscatti e le ricongiunzioni.**

Tale servizio, oltre a ricordare la scadenza, consente di procedere contestualmente al pagamento dei contributi con pochi semplici *click* all'interno della stessa app "IO", senza la necessità di scaricare e utilizzare i relativi bollettini PagoPA.

Gli utenti che nell'app "IO" hanno espresso il consenso a ricevere notifiche da parte dell'INPS riceveranno l'avviso di scadenza dei termini per il versamento dei contributi e potranno utilizzare il nuovo servizio per il pagamento in modalità semplificata.

L'INPS ricorda inoltre che i servizi già attivi all'interno dell'applicazione "IO" (app IO) sono i seguenti:

- **notifica per disposizioni di pagamento di prestazioni pensionistiche e non;**
- **notifica dello stato di avanzamento di richieste gestite su "Inps Risponde" o "Linea INPS";**
- **notifica di comunicazioni epistolari già consultabili nella "Cassetta Postale" on line;**
- **avviso di scadenza del pagamento dei contributi per i lavoratori domestici e servizio di pagamento.**

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 2555/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere all'applicazione IO clicca qui.](#)

11. REVISORI LEGALI - Dal 23 giugno accesso al portale solo con SPID

Con un comunicato diffuso il 23 giugno 2022, il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso noto che dal 23 giugno 2022 è possibile accedere all'Area Riservata del Portale della revisione utilizzando "entra con SPID".

In particolare, l'accesso all'area riservata consente:

- ai Revisori Legali,
- alle Società di Revisione,
- e ai Tirocinanti,

di comunicare ogni variazione dei dati anagrafici e dei relativi incarichi di revisione assunti, come previsto dall'articolo 16 del D.M. n. 145/2012.

Per i **Revisori Legali iscritti nel Registro** è possibile effettuare l'accesso nell'area riservata attraverso **SPID**, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, utilizzando la funzione **"Entra con SPID"** disponibile nella pagina di accesso all'area riservata.

Per le **società iscritte nel Registro dei Revisori** non è possibile effettuare l'accesso all'area riservata tramite SPID. È necessario effettuare la procedura di accreditamento utilizzando il link Accreditamento società di revisione.

L' "Area Riservata" del portale è **accessibile anche per i tirocinanti** che potranno visualizzare le informazioni personali contenute nel Registro del tirocinio (art. 3, comma 2, D.M. n. 146/2012) e procedere alla richiesta degli attestati di iscrizione e fine tirocinio.

Il tirocinante iscritto nel Registro può effettuare l'accesso attraverso SPID, tramite la funzione "Entra con SPID" disponibile nella pagina di accesso all'area riservata.

LINK:

[Per accedere al portale della Revisione legale clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni su come accedere all'area riservata clicca qui.](#)

12. BONUS ATTIVITA' FISICA ADATTATA 2022 - Pubblicato il decreto attuativo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2022, il **decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 maggio 2022**, che definisce le modalità di attuazione del credito di imposta per le **spese per attività fisica adattata (A.F.A.)** introdotto dall'art. 1, comma 737 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Il bonus conta su **risorse complessive per il 2022 pari a 1, 5 milioni di euro.**

Il credito d'imposta spetta alle persone fisiche che, **dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022**, sostengono spese documentate per lo svolgimento di attività fisica adattata di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.

L' "**attività fisica adattata**" consiste in programmi di esercizio fisico, non sanitari, utili per il benessere fisico, la qualità della vita e la socializzazione, pensati specificamente per aiutare **pazienti in difficoltà per "patologie croniche clinicamente controllate o disabilità fisiche"**, di tutte le età.

Tali programmi devono essere eseguiti:

- **sotto la supervisione di un professionista dotato di specifiche competenze, anche**
 - **in luoghi e in strutture di natura non sanitaria**, quindi comuni palestre o piscine.
- Vi rientrano patologie limitanti della mobilità, come ad esempio artrosi e osteoporosi, o disturbi neuromotori, ad esempio in conseguenza di ictus o morbo di Parkinson.

Per le modalità e i termini di presentazione si attende la pubblicazione di un **apposito provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.**

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 5 maggio 2022 clicca qui.](#)

13. PARCHI AGRISOLARI - Contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici ad uso produttivo

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28 giugno 2022, il **decreto 25 marzo 2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** relativo agli "*interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 «Parco Agrisolare»*".

In particolare con il decreto, nel rispetto degli obiettivi fissati dal **regolamento (UE) 2021/241** del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, sono fornite le direttive necessarie all'avvio della misura «**Parco agrisolare**», missione 2, componente 1, investimento 2.2, tramite l'erogazione di un **contributo a fondo perduto** per la realizzazione **di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.**

L'obiettivo è di creare e migliorare l'infrastruttura connessa allo sviluppo, all'adeguamento e all'ammodernamento dell'agricoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli, la ricomposizione e il riassetto fondiari, l'approvvigionamento e il risparmio energetico e idrico.

Sono ammissibili all'agevolazione gli interventi che prevedono l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici, **con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp**, sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale (*intervento principale ed obbligatorio*).

Per le aziende agricole di produzione primaria, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il **fabbisogno energetico** dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare.

La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale.

La **spesa massima ammissibile** per singolo progetto è pari a euro **750.000,00** (euro settecentocinquantamila/00), nel **limite massimo di euro 1.000.000** (un milione) **per singolo soggetto beneficiario**.

Nello specifico, dovranno essere selezionati e finanziati progetti che prevedono **l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali** all'attività dei soggetti beneficiari, ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica.

Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più dei seguenti interventi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:

- a) **rimozione e smaltimento dell'amianto** (o, se del caso, dell'eternit) dai tetti, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro;
- b) **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti**: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato, anche al fine di migliorare il benessere animale;
- c) **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto** (intercapedine d'aria): la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di areazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di areazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria, anche al fine di migliorare il benessere animale.

Il decreto definisce i **criteri e le modalità di erogazione delle risorse** e, in particolare:

- a) i criteri per la concessione dell'aiuto individuale ai soggetti beneficiari e la relativa entità dello stesso;
- b) la procedura per l'ammissione all'aiuto;
- c) i criteri di verifica e le modalità di concessione dell'aiuto.

La partecipazione al bando di prossima emanazione **è riservata ai seguenti soggetti**:

- a) imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- b) imprese agroindustriali, in possesso di codice ATECO che saranno precisati nel bando da emanarsi;
- c) indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

Sono **esclusi** i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore ad euro 7.000,00.

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 25 marzo 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare una scheda illustrativa sui contenuti del D.M. 25 marzo 2022 clicca qui.](#)

14. ZONA FRANCA URBANA SISMA CENTRO ITALIA - Elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni

Con **decreto direttoriale del 24 giugno 2022** – pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico - è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni previste dall'articolo 46, comma 2, del decreto-legge 50/2017 e successive modificazioni e integrazioni, relativo al bando 2022 (Allegato 1).

Il citato articolo 46 del D.L. n. 50/2017, convertito dalla L. n. 96/2017 ha istituito, ai sensi della L. n. 296/2006, la **zona franca urbana Sisma Centro Italia**, comprendente i Comuni delle Regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016.

Nel decreto sono altresì riportati, rispettivamente:

- l'elenco dei soggetti per cui le agevolazioni saranno concesse successivamente al completamento della procedura di richiesta di informativa antimafia (Allegato 2) e
- l'elenco dei soggetti per i quali la concessione delle agevolazioni è subordinata al completamento delle attività istruttorie in ordine a contenuti delle dichiarazioni rese nell'istanza di accesso alle agevolazioni, nonché alle risultanze riscontrate a seguito della registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato ovvero sul Sistema informativo agricolo nazionale (Allegato 3).

Un comunicato relativo al decreto è in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto e dei suoi allegati clicca qui.](#)

15. RILANCIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO - Elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni

Con **decreto direttoriale del 24 giugno 2022** - pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico - è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni del Fondo per il **rilancio delle attività economiche a favore delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio**, di cui all'articolo 2, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e successive modificazioni e integrazioni.

Ricordiamo che il Fondo per il rilancio delle attività economiche - con una dotazione di **200 milioni di euro per l'anno 2022** - è finalizzato alla concessione di aiuti in forma di contributo a fondo perduto a favore delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio, per

- contenere gli effetti negativi derivanti dall'emergenza Covid; e
- prevedere specifiche misure di sostegno per i soggetti maggiormente incisi.

Le domande di accesso alle agevolazioni sono state presentate a partire dal 3 maggio 2022 e sino al 24 maggio 2022, esclusivamente tramite la procedura informatica.

Ora con questo nuovo decreto direttoriale del 24 giugno viene reso noto l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni in questione.

Un comunicato relativo al decreto è in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo del decreto e del suo allegato clicca qui.](#)

16. IMPRESE DI AUTOTRASPORTO MERCI - Dal 1° luglio le domande di contributo per l'acquisto di veicoli commerciali a sostenibilità ecologica

Il Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha pubblicato sul proprio sito, in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il **decreto direttoriale 7 aprile 2022** che prevede gli incentivi 2022-2026 per il rinnovo del parco veicoli attraverso l'acquisto di automezzi **esclusivamente a trazione alternativa**.

Il decreto attua gli stanziamenti previsti dal decreto del 18 novembre 2021 n. 461 (Elevata Sostenibilità) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2022, con risorse complessive pari a **50 milioni**

di euro suddivise nel periodo 2022-2026 destinate solamente all'acquisto di automezzi a trazione alternativa ibridi, elettrici, CNG (metano gassoso) e LNG (gas naturale liquefatto).

Per ogni singola impresa e per ciascun periodo di incentivazione, il tetto massimo di contributo è **pari a 700.000,00 euro**.

Sono previsti **6 periodi di incentivazione** i cui termini temporali e le relative risorse sono le seguenti:

- **1° periodo:** dalle ore 10:00 del 1° luglio 2022 al alle ore 16:00 del 16 agosto 2022;
- **2° periodo:** dalle ore 10:00 del 15 marzo 2023 al alle ore 16:00 del 28 aprile 2023;
- **3° periodo:** dalle ore 10:00 del 1° dicembre 2023 al alle ore 16:00 del 15 gennaio 2024;
- **4° periodo:** dalle ore 10:00 del 26 agosto 2024 al alle ore 16:00 del 11 ottobre 2024;
- **5° periodo:** dalle ore 10:00 del 5 maggio 2025 al alle ore 16:00 del 20 giugno 2025;
- **6° periodo:** dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2026 alle ore 16:00 del 20 febbraio 2026.

Il sistema delle domande di ammissione ai benefici si articola in due fasi: una **fase di prenotazione** sulla sola base del contratto di acquisizione dei beni (*che si deve allegare alla domanda*) e una **fase di rendicontazione** relativa all' acquisizione dei beni.

Le domande e l'intera gestione del processo di ammissione ed erogazione del contributo, come per le altre occasioni è **gestito dalla RAM S.p.A.** - azienda specifica del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili.

La domanda dovrà essere presentata **solo tramite PEC** del richiedente ed indirizzata a: ram.investimentielevatasostenibilita@legalmail.it.

Il modello di istanza sarà fornito in apposito formato informatico sul sito del soggetto gestore RAM. Per tutti gli altri aspetti di dettaglio si rimanda ad una lettura approfondita del **decreto direttoriale del 7 aprile 2022**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale 7 aprile 2022 clicca qui.](#)

17. STARTUP E PMI INNOVATIVE - In crescita anche nel primo trimestre 2022

Sono online i dati su **Startup e Pmi** innovative relativi al primo trimestre del 2022.

I report elaborati dal Ministero dello sviluppo economico in collaborazione con Unioncamere, InfoCamere e Mediocredito Centrale, **confermano l'andamento positivo di crescita registrato nel 2021**.

Nei primi tre mesi del 2022, sono in totale **14.362** le Startup innovative iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, in aumento di 285 unità (+ 2%) rispetto al trimestre precedente.

Anche il valore del **capitale sociale sottoscritto** complessivamente dalle startup registra un +10,4 % rispetto agli ultimi mesi del 2021, attestandosi a quota 1.035.118.652 di euro per un capitale medio pari a 72.073 euro a impresa.

Di particolare interesse i dati che sottolineano l'**aumento della presenza femminile**, il 43,4% delle Startup e Pmi innovative ha almeno una donna nella compagine societaria, e il carattere giovanile di queste imprese, il 16,9% del totale sono fondate da persone under 35.

Dall'inizio dell'operatività al primo trimestre 2022 sono stati complessivamente erogati **finanziamenti per circa 3,9 miliardi** a favore di Startup innovative, Pmi innovative e incubatori certificati attraverso 18.324 operazioni con copertura del Fondo di garanzia.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare i report disponibili clicca qui.](#)

18. CALL CENTER AGGRESSIVI - Al via la campagna di comunicazione di AGCM E ARERA "DIFENDITI COSI"

E' partita il 24 giugno 2022 "**DIFENDITI COSI**", la prima campagna di comunicazione organizzata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per fornire ai consumatori consigli e informazioni **per difendersi dall'insistenza o dalla scorrettezza di alcuni call center**.

L'iniziativa nasce in seguito all'aumento di reclami sull'eccessiva pressione dei call center dediti al *teleselling*, cioè a telefonate commerciali per la vendita di contratti-forniture. Segnalazioni - giunte anche da Associazioni dei consumatori - che spaziano da una generica "insistenza" delle telefonate, a offerte incomplete o false, a registrazioni non esplicite, fino a presunte telefonate fatte a nome delle stesse Autorità (cosa che fanno mai!).

"**DIFENDITI COSI**" diretta al pubblico di età adulta verrà diffusa attraverso uno **spot TV e Radio negli spazi RAI** messi a disposizione dal *Dipartimento per l'informazione e l'editoria* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una **pagina Facebook dedicata** e attraverso i **principali canali web e social**, in tutti i loro formati più caratteristici (visual, video e audio), oltre che nei canali organici web e social propri di AGCM e di ARERA.

Sul nuovo sito dedicato si possono trovare le indicazioni sui diritti dei consumatori e sulle segnalazioni più ricorrenti raccolte dalle due Autorità.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa congiunto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato clicca qui.](#)

19. STOP A GOOGLE ANALYTICS - Dati trasferiti negli USA senza garanzie - Secondo il Garante Privacy violata la normativa sulla protezione dei dati personali

Il sito web che utilizza il **servizio Google Analytics (GA)**, senza le garanzie previste dal Regolamento Ue, **viola la normativa sulla protezione dei dati perché trasferisce negli Stati Uniti, Paese privo di un adeguato livello di protezione, i dati degli utenti**.

Lo ha affermato il Garante per la privacy a conclusione di una complessa istruttoria avviata sulla base di una serie di reclami e in coordinamento con altre autorità privacy europee.

Dall'indagine del Garante è emerso che i gestori dei siti web che utilizzano GA raccolgono, mediante cookie, informazioni sulle interazioni degli utenti con i predetti siti, le singole pagine visitate e i servizi proposti.

Tra i molteplici dati raccolti, indirizzo IP del dispositivo dell'utente e informazioni relative al browser, al sistema operativo, alla risoluzione dello schermo, alla lingua selezionata, nonché data e ora della visita al sito web.

Tali informazioni sono risultate oggetto di trasferimento verso gli Stati Uniti.

Nel dichiarare l'illiceità del trattamento è stato ribadito che l'indirizzo IP costituisce un dato personale e anche nel caso fosse troncato non diverrebbe un dato anonimo, considerata la capacità di Google di arricchirlo con altri dati di cui è in possesso.

In particolare, l'Autorità ha sottolineato la possibilità, da parte dell'intelligence statunitense, di accedere ai dati degli utenti trasferiti negli USA, rilevando che *«alla luce delle indicazioni fornite dall'EDPB (Raccomandazione n. 1/2020 del 18 giugno 2021), le misure che integrano gli strumenti di trasferimento adottate da Google non garantiscono, allo stato, un livello adeguato di protezione dei dati personali degli utenti»*.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

20. TLC - INTERVENTO DELL'AGCM - Gli operatori modificano la pubblicità delle offerte di connessione internet in fibra

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha ottenuto **risposta positiva da parte di Iliad, Vodafone, Fastweb, Telecom, Planetel e Unidata**, operatori di telefonia fissa attivi sul territorio nazionale, in relazione ad interventi di moral suasion, effettuati per le modalità di pubblicizzazione delle offerte per navigare in internet attraverso il sistema di connessione in **fibra**, che garantisce il raggiungimento di velocità massime particolarmente elevate (fino a 2,5 Gigabit/s).

L'Autorità aveva riscontrato che **le informazioni fornite sulle velocità massime di navigazione per queste offerte non risultavano veritiere** dal momento che mancavano chiare indicazioni e/o corrette informazioni sulle condizioni necessarie per conseguirle.

In particolare, **non veniva adeguatamente specificato che la velocità massima è da intendersi come somma delle velocità di più apparati connessi** alle diverse porte del router e/o connessi tramite Wi-Fi, oppure, in caso di collegamento Wi-Fi, raggiungibile solo attraverso dispositivi abilitati di ultimissima generazione.

All'esito degli interventi di moral suasion, **tutti gli operatori hanno modificato la grafica e integrato il contenuto delle informazioni sulla velocità di navigazione raggiungibile** precisando, nella pagina di presentazione delle offerte, che i 2,5 Gigabit/s sono "*suddivisi tra Wi-Fi e porte Ethernet*", la velocità "*non è raggiungibile con un singolo dispositivo*" e che "*sommando la velocità delle porte ethernet e/o del Wi-Fi si raggiunge la velocità massima di 2,5 Gigabit/s*", o ancora che essa è conseguibile soltanto da dispositivi predisposti con il Wi-Fi più avanzato.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato stampa dell'AGCM clicca qui.](#)

21. GREEN PASS - Il Parlamento europeo approva la proroga di un anno

Gli europarlamentari hanno approvato l'accordo raggiunto il 13 giugno con i governi dell'Unione per prevenire possibili restrizioni alla libera circolazione nella stessa Unione europea in caso di nuove varianti o altre minacce legate alla pandemia.

Le regole attuali, in scadenza la prossima settimana, **saranno estese fino al 30 giugno 2023**.

Il testo sul certificato digitale Covid dell'Ue per i cittadini europei è stato approvato con 453 voti favorevoli, 119 contrari e 19 astensioni, mentre quello per i cittadini provenienti da paesi terzi è stato approvato con 454 voti favorevoli, 112 contrari e 20 astensioni.

In risposta alla richiesta del Parlamento, nel testo si stabilisce che i Paesi UE non dovrebbero limitare la libera circolazione dei titolari del certificato digitale Covid dell'Ue (*European Digital Covid Certificate - EUDCC*) in modo sproporzionato o discriminatorio.

Entro la fine del 2022, la Commissione europea valuterà l'impatto dell'EUDCC sulla libera circolazione e sui diritti fondamentali e potrà proporre la revoca nel caso in cui la situazione della salute pubblica lo consenta, sulla base dei più recenti pareri scientifici del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (*European Centre for Disease Prevention and Control - ECDC*) e del comitato per la sicurezza sanitaria UE.

Dopo il voto, il relatore Juan Fernando López Aguilar (S&D, ES) ha dichiarato: "*A causa dell'evoluzione imprevedibile del virus, il Parlamento ha prorogato di un anno l'applicazione dell'EUDCC per garantire ai cittadini il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE. Ci auguriamo che questa sia l'ultima proroga e abbiamo incaricato la Commissione di valutare entro il 31 dicembre 2022 se l'EUDCC potrà essere abrogato, non appena la situazione epidemiologica lo consentirà*".

La proroga dovrà essere adottata formalmente dal Consiglio UE ed **entrerà in vigore nel giorno della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea**.

22. CONTRASTO ALLA DISINFORMAZIONE ONLINE - Dalla Commissione europea in arrivo il nuovo codice rafforzato

La disinformazione danneggia la nostra società:

- minando la fiducia nelle istituzioni e nei media,
- mettendo a rischio le elezioni,
- ostacolando la capacità dei cittadini di prendere decisioni informate,
- ostacolando la libertà di espressione.

L'Unione europea e i suoi Stati membri stanno rafforzando le loro azioni per **contrastare gli sforzi di coloro i quali diffondono disinformazione per destabilizzare le nostre società e democrazie**, cercano di sfruttare una crisi e mettono a rischio la vita dei cittadini.

E' stato pubblicato il nuovo **Codice di condotta "rafforzato" sulla disinformazione** che, riflettendo gli orientamenti resi nel 2021 dalla Commissione europea, risulta adesso ulteriormente corroborato dalle **significative esperienze vissute durante lo scenario di crisi pandemica da Covid-19** e, più recentemente, da quello purtroppo attuale del **conflitto Russo-Ucraino**, per renderlo così maggiormente idoneo ad affrontare le nuove importanti sfide dell'ecosistema digitale.

I 34 firmatari del Codice rafforzato (tra i quali le principali piattaforme online, in particolare **Meta, Google, Twitter, Mozilla, TikTok e Microsoft**, oltre a una varietà di altri attori come piattaforme più piccole o specializzate, ma non ancora firmato da Apple e Telegram) e società civile hanno lavorato sulla base di contenuti pionieristici ampiamente condivisi del primo Codice di condotta del 2018, introducendo nuovi impegni, più ampi e precisi, tanto per le piattaforme quanto per l'industria, al precipuo fine di creare le condizioni di un ambiente online più trasparente, sicuro e affidabile.

Il nuovo regolamento è di fatto un aggiornamento più stringente al **Codice di buone pratiche dell'Ue**, sottoscritto nel 2018.

Il codice rafforzato contiene **44 impegni e 128 misure specifiche** nelle seguenti aree:

- tagliare i guadagni di chi diffonde fake news;
- mettere in atto misure di trasparenza più forti che consentano agli utenti di riconoscere facilmente la pubblicità politica;
- attaccare i nuovi comportamenti manipolativi utilizzati per diffondere la fake news;
- stimolare gli utenti proteggendoli dalla disinformazione attraverso strumenti avanzati per riconoscere e segnalare le fake news;
- sostenere i ricercatori a fornire i migliori supporti alle ricerche sulla disinformazione;
- espandere il fact-checking garantendo che le piattaforme facciano un uso sempre più coerente della verifica dei fatti;
- creazione di un centro per la trasparenza accessibile a tutti i cittadini;
- quadro di monitoraggio rafforzato.

LINK:

[Per maggiori informazioni sulle azioni dell'UE di contrasto alla disinformazione clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo del nuovo codice rafforzato 2022 clicca qui.](#)

23. LA PEC EUROPEA STA PER DIVENTARE REALTA' - Pubblicato il nuovo standard ETSI

Un comunicato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) rende noto che la Posta elettronica europea sta per diventare una realtà.

AgID e i Gestori di Posta Elettronica Certificata riuniti in AssoCertificatori annunciano che - grazie anche all'azione trainante dell'Italia - si è concluso con successo il processo di definizione e pubblicazione del **nuovo standard ETSI EN 319 532-4**: tale risultato rende effettiva l'interoperabilità a livello europeo

dei sistemi di eDelivery qualificato in conformità con il Regolamento eIDAS, basato sull'utilizzo del protocollo di trasporto REM.

Il risultato odierno è il frutto di un **lavoro iniziato nel 2019**, con l'istituzione di un gruppo di lavoro nazionale che aveva il compito di far evolvere la PEC e trasformarlo in un servizio di recapito elettronico certificato qualificato basato su protocollo REM, secondo quanto previsto dal Regolamento eIDAS. A questo tavolo di lavoro sono stati invitati tutti i gestori di PEC e la stessa AssoCertificatori, oltre a diverse figure professionali chiamati in quanti esperti della materia.

La PEC è ormai uno **strumento indispensabile**. E lo è tanto per i singoli cittadini quanto per le aziende. Niente più carta, comunicazioni più veloci, un sacco di tempo risparmiato e spostamenti finalmente superflui.

Ora possiamo finalmente fare un'ulteriore step, con l'**evoluzione pan-europea che ci permette di raggiungere un nuovo traguardo e di confermare l'efficacia dello strumento**.

Il **nuovo standard ETSI** (*European Telecommunications Standards Institute* - Istituto europeo per le norme di telecomunicazioni) specifica gli elementi chiave di un'interfaccia tecnologica condivisa (CSI - Common Service Interface) che consente il dialogo sicuro tra i Gestori di servizi di recapito qualificato e, di conseguenza, anche quello tra cittadini e imprese ed enti governativi degli Stati Membri.

Sono infatti certificate le identità dei possessori di un indirizzo di posta certificata, ovunque risiedano nella UE, l'integrità del contenuto nonché data e ora d'invio e ricezione dei messaggi.

In questo modo, l'italiana PEC si evolverà in un sistema di recapito elettronico certificato qualificato utilizzabile anche a livello europeo per lo scambio sicuro di comunicazioni elettroniche dotate di valore probatorio.

L'interoperabilità della PEC a livello europeo garantirà in futuro agli utenti comunicazioni certificate e sicure anche fuori dall'Italia.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) SUPERBONUS 110% - L'AGENZIA DELLE ENTRATE PUBBLICA LA GUIDA AGGIORNATA

Il decreto legge n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per realizzare specifici interventi di efficienza energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti fotovoltaici e delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (il cosiddetto "Superbonus").

Norme e provvedimenti successivi - da ultimo, la legge di bilancio 2022, il decreto legge n. 4/2022, il decreto legge n. 17/2022 e il decreto legge n. 50/2022 - hanno introdotto modifiche sostanziali alla disciplina che regola l'agevolazione e individuato alcune misure di contrasto alle frodi.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'aggiornamento, al mese di giugno 2022, della guida ufficiale sul Superbonus 110%.

Il documento contiene i dettagli delle ultime novità in materia di cessione del credito/sconto in fattura, in particolare sulle regole per le cessioni parziali e le proroghe per l'esercizio delle opzioni da parte di soggetti Ires e Partite Iva, oltre alla proroga al 30 settembre 2022 (in luogo del 30 giugno) del completamento del 30% dei lavori per beneficiare del 110 in relazione alle cd. villette (case unifamiliari).

LINK:

[Per scaricare il testo aggiornato della Guida clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dalla pagina dedicata del sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

2) SUPERBONUS - CIRCOLARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE CON TUTTE LE REGOLE AGGIORNATE

Publicata dall'Agenzia delle entrate, la **circolare n. 23/E del 23 giugno 2022**, che fornisce un quadro riassuntivo dei chiarimenti resi in tema di Superbonus, sentiti il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Ente Nazionale per l'Energia e l'Ambiente (Enea) e la Commissione consultiva costituita presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. In particolare, la circolare **riepiloga in maniera sistematica tutti i chiarimenti resi finora in tema di Superbonus**: dalla platea dei beneficiari agli edifici interessati, dal tipo di interventi alle spese ammesse alla detrazione.

Il documento tiene conto di tutte le risposte fornite alle istanze di interpello presentate dai contribuenti e commenta le più recenti modifiche normative e si focalizza su soggetti beneficiari, edifici interessati dagli interventi, spese ammesse all'agevolazione e, infine, sui principali aspetti inerenti l'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito e sui relativi adempimenti previsti.

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare clicca qui.](#)

3) BONUS 200 EURO - NUOVE INDICAZIONI DALL'INPS IN MERITO ALL'EROGAZIONE

Con il **messaggio n. 2505 del 21 giugno 2022** - che segue il messaggio n. 2397/2022, con cui l'Istituto ha fornito le prime indicazioni in materia - l'INPS torna ad occuparsi del bonus **una tantum da 200 euro** spettante ai lavoratori subordinati nel mese di luglio 2022.

L'Istituto chiarisce che la retribuzione nella quale riconoscere l'indennità da parte dei datori di lavoro è quella di competenza del mese di luglio 2022, oppure, a seconda di quanto previsto nei CCNL, quella erogata nel mese di luglio, seppure di competenza del mese di giugno 2022.

Il rapporto di lavoro, in ogni caso, deve sussistere nel mese di luglio 2022.

L'indennità deve essere erogata, sussistendo il rapporto di **lavoro a tempo determinato** o indeterminato, nel mese di luglio del corrente anno e gli altri requisiti di base, anche laddove la retribuzione di competenza di luglio 2022 (o giugno 2022) risulti azzerata in virtù di eventi tutelati (ad esempio, in ragione della sospensione del rapporto di lavoro per ammortizzatori sociali in costanza di rapporto - CIGO/CIGS, FIS o Fondi di solidarietà, CISOA - o congedi).

LINK:

[Per scaricare il testo del messaggio INPS n. 2505/2022 clicca qui.](#)

4) TASSO DI ATTUALIZZAZIONE E RIVALUTAZIONE

Il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, è **pari all'1,02%**.

Lo ha stabilito il Ministero dello sviluppo economico con il **decreto del 23 giugno 2022**, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il decreto concerne la variazione del tasso di attualizzazione/rivalutazione: a partire dal 1° luglio 2022 in conformità alla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (G.U.U.E. n. 14 del 19 gennaio 2008),

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) LA TUA STRADA E' IL TUO QUARTIERE - PROGETTO DI INVITALIA

Resto al Sud approda nei quartieri delle città metropolitane del Mezzogiorno, per incontrare chi desidera avviare la propria impresa.

Con il progetto "**La tua strada è il tuo quartiere**" Invitalia vuole coinvolgere la cittadinanza in modo attivo, con l'aiuto di istituzioni locali, fondazioni di comunità o associazioni di volontariato, per diffondere la conoscenza di strumenti e agevolazioni pubbliche per stimolare e incoraggiare potenziali imprenditori.

Protagonisti i quartieri «**a forte complessità economica e sociale**» delle città di Salerno, Napoli, Foggia, Reggio Calabria, Messina e Cagliari, dove si punta a intercettare le categorie più svantaggiate, spesso finanziariamente deboli, che solitamente non si avvicinano al mondo dell'imprenditoria.

Favorire la nascita di imprese di prossimità nei quartieri significa attivare presidi di sviluppo, capaci di aiutare i processi di rigenerazione urbana di cui le nostre città sentono forte il bisogno.

LINK:

[Per maggiori informazioni dalla pagina dedicata del sito INVITALIA clicca qui.](#)

6) LE NEWSLETTER DELL'INAIL

L'INAIL arricchisce i propri contenuti informativi con la pubblicazione di una newsletter settimanale: *Inail news*.

La pubblicazione riassume le principali notizie riguardanti la vita dell'INAIL sia a livello centrale che territoriale con l'obiettivo di condividere insieme agli utenti i contenuti informativi presenti sul Portale dell'Istituto.

LINK:

[Per consultare le newsletter inviate nel 2022 clicca qui.](#)

7) ADEGUATI I MASSIMALI DI GARANZIA RC AUTO E NATANTI

A decorrere dall'11 giugno 2022, gli importi dei massimali minimi di garanzia per la Responsabilità Civile, di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private), sono aggiornati ai seguenti nuovi valori in euro determinati dalla Commissione europea:

- **euro 6.450.000,00** per sinistro, indipendentemente dal numero delle vittime, per quanto riguarda l'importo minimo di copertura **nel caso di danni alle persone**;
- **euro 1.300.000,00** per sinistro, indipendentemente dal numero delle vittime, per quanto riguarda l'importo minimo di copertura **nel caso di danni alle cose**.

Il **massimale per sinistro** ammonterà pertanto a **Euro 7.750.000**.

Lo ha stabilito il Ministero dello sviluppo economico con il **decreto 31 maggio 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2022.

Gli importi precedenti, fissati con decreto ministeriale del 9 giugno 2017, con decorrenza 11 giugno 2017, erano, rispettivamente, di euro 6.070.000,00 e di euro 1.220.000,00.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) REATI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE - PUBBLICATA LA RELAZIONE DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

È stata pubblicata, nella Gazzetta ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022, la **legge 9 marzo 2022 n. 22**, recante «**Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale**», entrata in vigore il 23 marzo 2022.

Il provvedimento si compone di **sette articoli**, i primi cinque dei quali dedicati alla materia penale. Introduce nel codice penale, nell'ottica di una piena valorizzazione del bene culturale quale oggettività giuridica autonoma, un inedito **Titolo VIII-bis** rubricato «**Delitti contro il patrimonio culturale**» al cui interno ha inserito tredici incriminazioni, parte delle quali di nuovo conio ed altre corrispondenti alle figure delittuose finora collocate nel codice dei beni culturali e del paesaggio.

«Nonostante l'ampiezza del riferimento codicistico al *genus* "patrimonio culturale", le fattispecie delittuose contenute nel novello Titolo VIII-bis sono per la gran parte ricostruite, salvo quattro eccezioni (artt. 518-*duodecies* e 518-*terdecies* c.p., aventi ad oggetto anche i beni paesaggistici; artt. 518-*undecies* e 518-*quaterdecies* c.p.), attorno alla più circoscritta categoria dei "beni culturali"».

Questo il tema trattato dalla **Relazione** del 21 giugno 2022, n. 34, da parte dell'**Ufficio del massimario e del ruolo**, della Corte Suprema di Cassazione.

Il Collegio specifica che «in mancanza di una norma definitoria continua ad essere rimesso all'interprete il compito di "perimetrare" il bene culturale penalisticamente rilevante, costituente elemento costitutivo (normativo) delle incriminazioni ricomprese nel Titolo VIII-bis, peraltro tutte fattispecie delittuose punite solo nella realizzazione dolosa, quindi suscettibili di futuribili problematiche in punto di errore ricadente proprio sulla "culturalità" del bene (art. 47, comma 3, c.p.)».

LINK:

[Per consultare il testo della relazione dell'Ufficio del Massimario clicca qui.](#)

9) DST - DIGITAL SERVICES TAX - DICHIARAZIONE ANNUALE ENTRO IL 30 GIUGNO

La digital service tax (DTS) è stata introdotta dall'art. 1, commi da 35 a 50, della legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 678, della legge n. 160/2019.

L'imposta sui servizi digitali tassa la pubblicità digitale su siti e social network, l'accesso alle piattaforme digitali, i corrispettivi percepiti dai gestori di tali piattaforme, e anche la trasmissione di dati "presi" dagli utenti.

L'imposta sui servizi digitali deve essere corrisposta dalle imprese che nel 2021 rientrano nei seguenti requisiti:

- realizzano ovunque nel mondo, singolarmente o congiuntamente a livello di gruppo, un **ammontare complessivo di ricavi non inferiore a 750.000.000 euro**;
- percepiscono nello stesso periodo, singolarmente o congiuntamente a livello di gruppo, **ricavi da servizi digitali non inferiori a 5.500.000 euro nel territorio dello Stato**.

La dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali relativi all'anno 2021 va presentata - in via telematica all'Agenzia delle Entrate - **entro il 30 giugno 2022**, utilizzando **il modello DTS (Digital services tax)** - approvato con il **provvedimento del 25 gennaio 2021, Prot. n. 22879/2021**.

Lo prevede il D.L. n. 41/2021, convertito dalla L. n. 69/2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), che, in tema di digital tax, ha fissato le seguenti scadenze:

- **16 maggio**, quale termine per il versamento dell'imposta sui servizi digitali;
- **30 giugno di ogni anno**, quale termine per la presentazione della relativa dichiarazione.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento e del modello DTS clicca qui.](#)

Lo sapevi che ...

.... PER L'UTILIZZO DI CARRELLI ELEVATORI O "MULETTI" E' RICHIESTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE !

E' ormai assodato che tutte le persone che utilizzano, anche saltuariamente, per motivi di lavoro, il "carrello elevatore" o "muletto" **devono essere in possesso di un apposito "patentino"**.

Il "**patentino muletto**" (tecnicamente detto "**carrello elevatore**") è, pertanto, un documento obbligatorio per poter guidare questa particolare tipologia di mezzi.

Il "patentino per muletto" non è una vera e propria patente rilasciata dalla Motorizzazione Civile, ma è un "**attestato di formazione**" emesso al termine di un apposito corso di formazione. Infatti, il patentino per muletto è una abilitazione specifica con particolare orientamento verso l'utilizzo dell'attrezzatura in sicurezza.

L'obbligo di possesso del patentino per muletto è sancito dall'**Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012, Repertorio atti n. 53/CSR** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2012 – Supplemento Ordinario n. 47) - Individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art, 73, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008).

Il patentino per muletto si può ottenere frequentando un apposito "**corso di formazione per muletto**", della **durata di 12 ore**.

Il corso è realizzato da aziende o da enti di formazione, in possesso dei requisiti per poterli organizzare. Tali requisiti sono esplicitati alla lettera B) del citato Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012.

La validità di questa abilitazione è di cinque anni.

Il corso di aggiornamento ha la **durata minima di 4 ore**.

Da tener presente che al punto 1) della lettera A) dell'Accordo vengono elencate **le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione**, ai sensi del citato articolo 73, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008). Tale elencazione è da ritenersi esaustiva e non esemplificativa.

Se l'uso del muletto **non avviene su strada pubblica**, ma solamente in aree private (ad esempio: in aziende o ditte), l'unico requisito è il possesso del citato patentino per muletto.

Diversamente, se il muletto **viene guidato su strada pubblica**, anche se per brevi tratti, è necessario possedere anche la patente B rilasciata dalla Motorizzazione civile (o la patente C a seconda delle masse).

LINK:

[Per consultare il testo dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE

Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 22 al 30 Giugno 2022)

1) Decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 76: Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio. (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 8 giugno 2022: Aggiornamento degli importi per il risarcimento del danno biologico per lesioni di lieve entità, derivanti da sinistri conseguenti alla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Legge 21 giugno 2022, n. 78: Delega al Governo in materia di contratti pubblici. (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

4) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 31 maggio 2022: Adeguamento dei massimali di garanzia RC auto e natanti. (Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 25 marzo 2022: Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 «Parco Agrisolare». (Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Legge 29 giugno 2022, n. 79: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 36/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

7) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 23 giugno 2022: Rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura, periodo di rilevazione 1° gennaio - 31 marzo 2022. Applicazione dal 1° luglio al 30 settembre 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Decreto-Legge 30 giugno 2022, n. 80: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per il terzo trimestre 2022 e per garantire la liquidità delle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale. (Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

9) D.P.C.M. 15 giugno 2022: Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Ministero dello sviluppo economico all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. (Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Decreto 20 maggio 2022: Disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011. (Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Ministero dello sviluppo economico – Decreto 29 aprile 2022: Istituzione di un regime di aiuto volto ad attuare l'Investimento 5.3 «Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici» del Piano nazionale di ripresa e resilienza. (Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dal 22 al 30 Giugno 2022)

1) Direttiva (UE) 2022/993 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2022 concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare (codificazione) (Testo rilevante ai fini del SEE) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L169 del 27 giugno 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)